

ECONOMIA L'analisi della **fondazione Think Tank Nord Est**

Edilizia in crisi, o si cambia o in tre mesi molti salteranno

“La ripartenza stenta, metà imprese a rischio. Velocizzare le pratiche”

Edilizia tra crisi e incertezze: con il rischio che metà delle imprese si ritrovo senza lavoro entro 3 mesi. Secondo un'indagine della **Fondazione Think Tank Nord Est**, per il 38% delle imprese edili non sono ancora ripartiti tutti i lavori interrotti con il lockdown. Preoccupanti le prospettive per l'autunno: pesano il calo degli investimenti del settore turistico e le incertezze sull'ecobonus.

E' piena di incertezze, quindi, la ripartenza dell'edilizia dopo il lockdown. Emerge da un'indagine realizzata dalla **Fondazione Think Tank Nord Est**, che ha intervistato circa 150 imprese tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nel complesso, infatti, meno di una

ditta su cinque (il 18% circa) prevede di non trovarsi in difficoltà tra fine 2020 e inizio 2021.

La crisi si preannuncia pesante, dunque, anche per il settore delle costruzioni: il 31% delle aziende si attende una riduzione del fatturato compresa tra il 21% e il 40%; il 17% si aspetta un calo superiore al 40%. Dati più o meno analoghi per quanto riguarda gli ordini, anche se la quota di chi teme un calo superiore al 40% aumenta fino al 22%. La crisi economica generale (imprese e famiglie) è il principale problema avvertito dalle aziende dell'edilizia (rilevato nel 76% dei casi), ma preoccupa anche la crisi del turismo, citata da circa una

ditta su tre, che rischia di tradursi in un forte calo degli investimenti nei prossimi mesi. Le imprese temono poi il ritardo nei pagamenti (segnalato dal 32% degli intervistati), che complica ulteriormente i già gravi problemi di liquidità.

Ad oggi, per il 38% delle ditte interpellate non tutti i lavori sono ripartiti. La metà delle aziende opera su un orizzonte temporale che non supera i tre mesi: il 18% ha commesse per due mesi, mentre il 14% solamente per un mese. Si preannunciano dunque mesi difficili per l'edilizia: il 37% ritiene che le criticità cominceranno tra settembre e ottobre, il 50% teme soprattutto i mesi 1 di novembre e dicem-

bre. In queste valutazioni pesano le scadenze fiscali, una stagione turistica decisamente sottotono, ma anche il possibile ritorno del covid-19.

Su questi temi, ma soprattutto sulle proposte per aiutare il settore delle costruzioni a superare questa difficile situazione, la **Fondazione Think Tank Nord Est** aveva organizzato un incontro con circa 80 imprese ed operatori locali, a Bibione.

“Oggi le imprese chiedono solo di poter lavorare, ma spesso trovano un muro invalicabile nei Comuni che rallentano o bloccano le pratiche edilizie - spiega Antonio Ferrarelli, presidente di **Think Tank Nord Est** - met-



Edilizia in crisi, servono misure urgenti

tendo un freno alla possibile ripartenza delle attività economiche. Nei prossimi mesi i Comuni registreranno un aumento delle pratiche dovuto all'ecobonus 110%: se non risponderanno velocemente alle richieste, imprese e cittadini non riusciranno a sfruttare gli importanti incentivi a disposizione. Ed al

contempo perderemo l'opportunità di rilanciare l'economia. Chiediamo ai sindaci di affidare incarichi esterni per smaltire le pratiche arretrate e di concordare con gli altri enti pubblici ed i privati un sistema digitale per consentire risposte in tempi brevi”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA MERLIN

Il cantiere prosegue per sistemare il liston



Dove c'era il chiosco in piazza Merlin

ROVIGO - Il cantiere per l'abbattimento del chiosco va avanti. Anche se del chiosco in sé, ormai, non vi è più traccia. L'area comunque resta recintata: gli operai stanno provvedendo al ripristino della pavimentazione. Dove poggiavano le colonne e la struttura portante dell'ormai ex bar, infatti, sono rimasti i buchi, che ora verranno riempiti con cubetti di porfido. Poi, piazza Merlin avrà il suo nuovo liston.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Way of Life!

NATURA HYBRID CARATTERE 4X4



SUZUKI È TUTTA **HYBRID**. TUA DA **14.500€**

PROVALA ANCHE 4X4 ALLGRIP





SWIFT IGNIS VITARA S-CROSS

Gamma Suzuki Hybrid: Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 6,9 l/100km (NEDC correlato), da 4,9 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 88 a 112 g/km (NEDC correlato), da 111 a 145 g/km (WLTP). *Prezzo primo chiavi in mano riferito a IGNIS HYBRID 1.2 COOL 2WD MT DPF 9FU e verrice met. esclusi presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/07/2023. Su Ignis Hybrid e Swift Hybrid, tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top, su Ignis Hybrid sistemi ADAS disponibili solo su versione Top. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Maggiori info su suzuki.it

Segui sui social su suzuki.it             **3 PLUS** 

SEREN AUTOMOBILI

CONCESSIONARIA SUZUKI - VIA S. ANTONIO 30 ROVIGO

CONTATTACI TEL. E WHATSAPP 0425474373 o 3924858293

www.serenautomobili.it

la VOCE nuova

Direttore responsabile: **Pier Francesco Bellini**

Coordinatore editoriale: **Roberto Rizzo**

Editrice: **Editoriale La Voce Società Cooperativa**

*Capitali incassati nel 2019 Euro 559.222,33

Indicatore ICA al servizio della lettera 9 del comma 2 dell'articolo 3 del decreto legislativo 10 maggio 2017, n. 70

Redazione: piazza Garibaldi 17, 45100, Rovigo

tel. 0425 200282 fax 0425 422584

e-mail: redazione.ro@lavoces-voce.it sito: www.lavocedirovigo.it

Publicità locale: Editoriale La Voce Soc. Coop. Divisione commerciale
Piazza Garibaldi 17 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 200282 Fax 0425 424927

Publicità Nazionale: **MANZONI & C. S.p.A.**

Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02 574941 www.manzoniadvertising.com

Stampa: Centro Servizi Editoriali srl

Luogo di stampa: via del Lavoro 18 Grignano di Zocco (VI) / via Selice 187/189 Imola (BO)

POSTE ITALIANE S.P.A. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n.46)

art. 1, comma 1, DCB (Po). Testata registrata

"La Voce Nuova" Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 09/08/2000



Testata aderente all'istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria www.iap.it